



Associazione Nazionale Insegnanti Diplomatici

PENSIONI

Disegno di Legge n.1299 del 16 giugno 2008
di iniziativa degli onorevoli Cazzola, Lorenzin, Lo Presti ed altri.

Vista la grande attenzione ed apprensione venutasi a creare dopo la conoscenza, da parte dei colleghi, del disegno di legge 1299 sulle pensioni, relativo alla ventilata modifica del sistema da retributivo a contributivo, al fine di tranquillizzare i tanti colleghi che nell'ultimo periodo ci hanno contattato si precisa quanto segue:

- attualmente il governo non ha ancora preso alcuna iniziativa in merito alle pensioni - ciò è dovuto al fatto che la questione è tra le più spinose sul tappeto e tra quelle che suscita maggiore apprensione nell'opinione pubblica e che vede i vari governi (di qualunque colore politico) andare avanti, su questo argomento, con i piedi di piombo.

- gli stessi onorevoli firmatari della proposta di legge hanno chiarito *“che tale applicazione [NDR: l'applicazione del sistema contributivo] riguarderebbe soltanto i periodi successivi al primo gennaio 2009, mentre per il periodo fino al 31 dicembre 2008 continuerebbe ad essere applicato il sistema retributivo agli aventi diritto.”*

-quindi non solo i benefici maturati al 31 dicembre 2008 non saranno minimamente intaccati ma hanno aggiunto che viste le preoccupazioni suscitate dal provvedimento *“ove venisse avviato l'esame del provvedimento, la norma citata verrebbe soppressa”* – e cioè non verrebbe riproposto il passaggio al sistema contributivo a partire da gennaio 2009.

Si allega, comunque, la lettera autografa degli onorevoli Cazzola e Lo Presti.

L'Associazione si augura che la presente informativa sia accolta con soddisfazione dagli iscritti, dai simpatizzanti e da quanti ci hanno chiamato per chiedere informazioni, nonché dai colleghi tutti. E' chiaro che continueremo ad essere presenti e vigili su un argomento come le pensioni che prima o poi interesserà ognuno di noi.

Nel salutare i colleghi, auguriamo un buon anno scolastico e diamo appuntamento alla prossima informativa relativa alla riforma in atto dell'istruzione tecnica e professionale, sulla quale la nostra vigilanza è ancora più attiva e, potete star certi, sarà particolarmente incisiva.

Roma, 10 ottobre 2008

Guido Basso